



Formazione professionale superiore per la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro

In Svizzera, il panorama della formazione è cambiato radicalmente nel corso degli ultimi anni. L'evoluzione è visibile anche nel settore della protezione dei lavoratori. Una nuova associazione promotrice si prefigge ora l'obiettivo di offrire agli specialisti della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute una formazione professionale riconosciuta di livello superiore.

Al termine delle Giornate di lavoro della CFSL del 7 novembre 2013 a Bienna è stata ufficialmente costituita l'associazione svizzera promotrice per la formazione professionale superiore «Sicurezza e tutela della salute sul lavoro». I suoi membri fondatori sono la Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL), l'Associazione intercantonale per la protezione dei lavoratori (AIPL), l'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni (Suva), la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) e l'Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL). L'ingresso di altre organizzazioni è previsto in una fase successiva.

Formazione professionale riconosciuta di livello superiore

Lo scopo di questa associazione è fornire agli specialisti nel campo della sicurezza e della tutela della salute sul lavoro una formazione professionale riconosciuta di livello superiore. La discussione verte sulla possibilità di introdurre un esame di professione (con attestato professionale federale) e un successivo esame professionale superiore (con diploma federale). I potenziali candidati per questi esami sarebbero gli attuali e i futuri specialisti delle imprese di ogni settore, degli organi esecutivi e delle società di consulenza.

Già oggi gli specialisti nel campo della sicurezza e della tutela della salute sul lavoro hanno diverse possibilità di formazione e aggiornamento. Tra queste ricordiamo i corsi CFSL per gli esperti della sicurezza e gli ingegneri di sicurezza, i corsi CAS «Lavoro e salute» oppure «Rischio e sicurezza», o ancora il DAS Work + Health. Con l'istituzione dei nuovi esami di professione e degli esami professionali superiori, i contenuti, indubbiamente validi, di questi diversi percorsi di formazione saranno accorpati in un unico esame.

L'attenzione si concentra sulle esigenze dei partecipanti e sui vantaggi concreti per i datori di lavoro e per i lavoratori stessi. La durata degli eventuali corsi di preparazione si baserà quindi sui corsi attuali. Inoltre, si dovrà prendere in considerazione anche le specifiche esigenze dei vari settori (servizi, industria e organi esecutivi), a volte molto marcate; in questo caso l'idea è di istituire vari indirizzi di specializzazione. Questo consentirebbe non solo di creare un'ampia base comune per quanto concerne la metodologia, i concetti e gli argomenti, ma anche di tener conto delle distinte esigenze di ogni settore.

Per imprese e partecipanti sono fondamentali i vantaggi pratici.



Peter Schwander
Direttore
dell'Ispettorato
dell'industria e
dell'artigianato,
Servizio dell'economia e del
lavoro, Lucerna



Una visione unitaria

Forte della convinzione che la prevenzione degli infortuni, nonostante i successi, non abbia ancora centrato l'obiettivo e che la tutela della salute diventerà sempre più importante per effetto delle profonde trasformazioni in corso nel mondo del lavoro, con i nuovi esami l'associazione promotrice intende avvicinare queste due grandi tematiche. Tale avvicinamento, tanto necessario quanto opportuno, oggi è già una realtà per le aziende. Pertanto, anche sul versante della formazione, bisogna continuare a promuovere questa visione unitaria della protezione dei lavoratori, in termini di sicurezza e tutela della salute sul lavoro.

Gli sforzi vanno nella direzione di un riconoscimento diretto delle qualifiche già acquisite nonché delle formazioni conseguite in precedenza. Inoltre, si chiede anche un riconoscimento dei nuovi titoli di studio in conformità all'Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro.

A dirigere l'associazione promotrice è stato nominato un consiglio di cinque membri in rappresentanza di tutti gli organi fondatori. Il suo compito sarà quello di adottare le misure necessarie a garantire il raggiungimento degli

obiettivi dell'associazione. Tuttavia, si dovranno superare ancora alcuni ostacoli. Prima di dare forma al nuovo esame di professione, all'esame professionale superiore e di gettare le basi della relativa formazione ci vorrà ancora del tempo. Fino ad allora si dovrà continuare a indirizzare gli interessati ai normali corsi di formazione e aggiornamento.



Consiglio direttivo della nuova associazione promotrice per la formazione professionale superiore «Sicurezza e tutela della salute sul lavoro»: Marc Truffer, Suva; Thomas Keller, KIGA Basilea Campagna (rappresentante AUSL); Pascal Richoz, SECO; Peter Schwander, IGA Lucerna (Presidente dell'associazione promotrice e rappresentante AIPL); Erich Janutin, CFSL (da sinistra a destra).